



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"*, articolo 1, commi da 421 a 428 e comma 530, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, recante: *"Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183"*, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 397, della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'articolo 7, comma 2-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, che definisce i criteri per lo svolgimento delle procedure di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato della Croce rossa italiana di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, articolo 15, che reca modifiche all'articolo 16 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'inserimento del comma 3-bis che recita: *"Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura adeguate forme di pubblicità dei processi di mobilità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la pubblicazione di dati identificativi dei soggetti interessati"*; e articolo 42, comma 3, secondo cui *"Le forme di pubblicità di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013, inserito dall'articolo 15 del presente decreto, sono dovute anche per i processi di mobilità di cui all'articolo 1, commi da 421 a 428 della legge 23 dicembre 2014, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, recante tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, in applicazione dell'articolo 29-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, pubblicato nella G.U. 17 settembre 2015, n. 216;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, recante: *"Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale"* adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 423, della legge n. 190 del 2014, pubblicato nella G.U. 30 settembre 2015, n. 227;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, recante criteri e modalità di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dal contratto collettivo relativo al personale civile con contratto a tempo indeterminato della Croce rossa italiana e quelli del personale, di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 178/2012, pubblicato nella G. U. 5 luglio 2016, n. 155;

CONSIDERATO che in base alle previsioni del comma 423 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, per accelerare i tempi di attuazione delle procedure di mobilità e la ricollocazione ottimale del personale è stato istituito ed attivato il portale *"Mobilità.gov"*, disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it>;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 aprile 2017, n. 46;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

VISTI i dati, gli elenchi e i rapporti, tutti pubblicati sul portale "*Mobilità.gov*", unitamente alle istruzioni fornite con appositi comunicati e rivolti alle amministrazioni ed al personale in relazione agli adempimenti prescritti dal D.M. del 14 settembre 2015 sulla rilevazione dei fabbisogni e delle capacità assunzionali, sulla determinazione dell'offerta e della domanda di mobilità, nonché sul puntuale espletamento delle singole fasi del procedimento, fino al raffronto e al rapporto finale dei dati relativi all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità;

VISTI i decreti di assegnazione del Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica del 10 agosto 2016, ID 14647299 e del 30 dicembre 2016, ID 15629423 a conclusione, rispettivamente, della prima fase e della seconda fase delle procedure di mobilità disciplinate dal decreto ministeriale del 14 settembre 2015;

VISTA la comunicazione dell'Ente strumentale alla Croce rossa italiana, del 12 aprile 2017, inerente i nominativi del personale da iscrivere nel Portale "*Mobilità.gov*" ai fini dell'accesso alla c.d. terza fase delle procedure di mobilità previste dall'articolo 9, comma 1, ultimo periodo, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, e l'individuazione del personale proveniente dal Corpo militare costituito dalle unità già in servizio continuativo per effetto di provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato ed inserite nel contingente di personale del Corpo militare in servizio attivo, che è stato costituito a norma dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178;

VISTE le lettere in data 22 giugno 2017, con le quali lo Studio legale Foggia - Strazzullo, in nome e per conto di V. FALCICCHIO, A. FRACCHIOLLA, M. GIULIANI, M. ILARIONI, A. A. LEGROTTAGLIE, V. MOLFETTA, G. PARRULLI, G. REGINA, D. SAVINO, N. TETRO, R. TETRO e S. TOGA, appartenenti, quali unità già in servizio continuativo per effetto di provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato, al contingente di personale del Corpo militare in servizio attivo costituito ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ha contestato l'inserimento dei nominativi degli assistiti nel Portale "*Mobilità.gov*" e diffidato il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri dal reiterare condotte poste in violazione di norme di legge e di regolamento, rilevando la mancata adozione del decreto previsto dall'articolo 5, comma 6, ultimo periodo, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e rammentando che soltanto in base ad esso si potrà procedere al transito delle sunnominate unità in servizio continuativo inserite nel contingente di personale del Corpo militare in servizio attivo, nel ruolo del personale civile dell'Ente strumentale della CRI per l'applicazione delle misure di cui all'articolo 6 del medesimo d.lgs. 178/2012;

VISTO il decreto ministeriale in data 9 giugno 2017, recante: "*Determinazione della data dalla quale il personale del Corpo militare in servizio attivo, collocato nel contingente di cui al medesimo articolo 5, comma 6, transita nel ruolo civile dell'Ente strumentale della CRI e diviene soggetto alle misure di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178*", pubblicato nella G.U. n. 163 del 14 luglio 2017, che ha individuato nel 1° ottobre 2017 la data per il transito nei ruoli del personale civile dell'Ente strumentale alla Croce rossa italiana del personale militare in servizio attivo del Corpo militare;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

STABILITO di procedere all'assegnazione in mobilità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, ultimo periodo, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 dei nominativi iscritti nel Portale "*Mobilità.gov*", compresi i sunnominati diffidanti sigg. V. FALCICCHIO, A. FRACCHIOLLA, M. GIULIANI, M. ILARIONI, A. A. LEGROTTAGLIE, V. MOLFETTA, G. PARRULLI, G. REGINA, D. SAVINO, N. TETRO, R. TETRO e S. TOGA, appartenenti al Corpo militare quali unità già in servizio continuativo per effetto di provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato ed inseriti nel contingente di personale del Corpo militare in servizio attivo costituito a norma dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, con decorrenza successiva alla data del 1° ottobre 2017 stabilita dal citato decreto ministeriale 9 giugno 2017 per il loro transito nei ruoli del personale civile dell'Ente strumentale alla Croce rossa italiana;

VISTI i criteri generali di mobilità e quelli individuali disciplinati, rispettivamente, dagli articoli 7 e 8 del D.M. del 14 settembre 2015, nonché i comunicati, gli elenchi e le graduatorie, elaborate in coerenza con i predetti criteri, pubblicati sul portale "*Mobilità.gov*" il 12 e il 24 luglio 2017, che hanno determinato l'assegnazione del personale della Croce rossa italiana di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e che hanno dato conto del personale in posizione di comando;

VISTO l'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001, che affida ai dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

CONSIDERATO necessario adottare gli atti di assegnazione e dare evidenza dell'esito delle procedure riguardanti le unità residue del personale dipendente a tempo indeterminato della Croce rossa italiana, anche con riferimento alla loro posizione di comando, non ricollocate a conclusione della prima e della seconda fase delle procedure di mobilità disciplinate dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del citato D.M. del 14 settembre 2015 secondo cui, per i dipendenti che rimangono non collocati, il Dipartimento procede unilateralmente all'assegnazione tenendo conto della vacanza di organico delle amministrazioni di destinazione, fermo restando l'ambito provinciale/metropolitano o, in subordine, l'ambito regionale.

VISTO che l'articolo 7, lettera a), del D.M. del 14 settembre 2015 secondo cui è prevista l'assegnazione del personale in comando o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati nei ruoli dell'amministrazione presso cui i medesimi prestano servizio anche da data successiva rispetto a quella prevista dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge n. 78 del 2015;

PRESO ATTO delle note con cui il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell'economia agraria e l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana hanno comunicato l'attivazione del comando, o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati, per la dipendente FONTANA Claudia, appartenente all'area socio-sanitaria della Croce rossa italiana;

PRESO ATTO delle note con cui l'AIFA - Agenzia italiana del farmaco e l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana hanno comunicato l'attivazione dei comandi, o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati, per i dipendenti ROVAZZANI Dario Davide e STIGLIANI Vittoria, appartenenti all'area socio-sanitaria della Croce rossa italiana;

PRESO ATTO delle note con cui l'INMP - Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà e l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana hanno comunicato l'attivazione del comando, o fuori ruolo o altri istituti

MB



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

comunque denominati, per la dipendente DIODATI Alessandra, appartenente all'area socio-sanitaria della Croce rossa italiana;

PRESO ATTO delle note con cui il Ministero della salute e l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana hanno comunicato l'attivazione dei comandi, o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati, per i dipendenti ANATRA Fabrizio, BERNARDI Alberto, GALASSI Mariasole, GHEBREIGZABIHER Ghebremedhin, PALERMITI Luisa Gabriella, appartenenti all'area socio-sanitaria della Croce rossa italiana;

PRESO ATTO della nota del 28 giugno 2017, prot. n. 0014499, con cui il Consiglio Regionale del Lazio, ai sensi del citato D.M. del 14 settembre 2015, ha immesso nei propri ruoli il dipendente della Croce rossa italiana LUPINI Maurizio, in comando presso la medesima amministrazione.

PRESO ATTO della nota del 28 giugno 2017, prot. n. 0020757, con cui l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana ha comunicato la reintegrazione in servizio dei dipendenti DE LUCA Claudio, CATTANEO Errico e CASCATA Roberto, pervenuta dopo l'avvio della fase 3, quindi oltre i termini previsti, fermo restando per i suddetti dipendenti l'avvio di successivi percorsi di ricollocazione;

PRESO ATTO della nota del 16 giugno 2017, prot. n. 0019638, con cui l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana ha richiesto l'inserimento sul portale della dipendente RICCI Sara pervenuta dopo l'avvio della fase 3, quindi oltre i termini previsti, fermo restando per la suddetta dipendente l'avvio di successivi percorsi di ricollocazione;

PRESO ATTO delle rinunce all'assegnazione pervenute dal dipendente DONATI Rita, in data 14 luglio 2017, e dal dipendente MARINI Pietro, in data 18 luglio 2017;

PRESO ATTO della nota del 24 maggio 2017, prot. n. 0031126, con cui il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile - Ministero dell'Interno ha ricordato che l'articolo 1, comma 425, della legge n. 190 del 2014 consente la ricollocazione del personale di CRI nell'ambito delle qualifiche del personale amministrativo con conseguente esclusione della possibilità di ricollocazione verso le qualifiche del personale operativo e dirigenziale e, a seguito dell'analisi delle unità di professionisti della CRI, da ricollocare, ha prospettato la possibilità di procedere, in vista del riordino del personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco che dovrebbe prevedere appositi ruoli per figure del gruppo geo-biologico e scientifico, ad una loro equiparazione, d'intesa con questo Dipartimento, con il personale appartenente all'attuale ruolo di funzionario tecnico informatico per n. 8 unità;

CONSIDERATO che, per i suddetti 8 posti resi disponibili, un numero corrispondente di professionisti della CRI ha espresso preferenza;

VISTA la nota del 24 luglio 2017 con la quale i professionisti hanno chiesto di valutare eventuali collocazioni più attinenti al loro profilo professionale pur non rinunciando alla preferenza espressa;

PRESO ATTO che, rispetto ad un posto offerto dall'AIFA, è stata espressa una preferenza da parte di un medico di prima fascia della CRI;

RITENUTO, al momento, in assenza della propedeutica definizione di criteri di inquadramento dei professionisti/medici in altri comparti, di non potere procedere

Wbe



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

all'assegnazione sia del personale già in comando, sia del personale che ha espresso le illustrate preferenze;

Decreta

Articolo 1

(Assegnazione ed esito delle procedure del personale della Croce rossa italiana)

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a), nonché dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, il personale dipendente a tempo indeterminato in comando o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati è assegnato, salvo quanto previsto dall'articolo 2, all'amministrazione presso cui è in servizio a condizione che il posto sia stato offerto, anche nel caso in cui non abbiano espresso le preferenze, come risultante dagli elenchi e dalle graduatorie di assegnazione pubblicati in data 24 luglio 2017 sul portale "*Mobilità.gov*".

2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 e tenuto conto della consultazione dei dipendenti mediante la quale gli stessi hanno espresso le proprie preferenze, nel rispetto del DM 14 settembre 2015, il personale dipendente a tempo indeterminato della Croce rossa italiana, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, è assegnato, in relazione alla posizione occupata in graduatoria, secondo i criteri previsti nella fase 1 e 2, come risultante dagli elenchi e dalle graduatorie di assegnazione pubblicati in data 24 luglio 2017 sul portale "*Mobilità.gov*". . Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, per i dipendenti che non hanno espresso le preferenze, ovvero nel caso in cui i posti oggetto della loro preferenza siano stati assegnati, si è tenuto conto, ai fini dell'assegnazione:

- dei posti residui, risultanti dopo le assegnazioni di cui ai commi 1 e 2;
- della posizione in graduatoria, come risultante dagli elenchi e dalle graduatorie di assegnazione pubblicati in data 24 luglio 2017 sul portale "*Mobilità.gov*".

Seguendo l'ordine della graduatoria i dipendenti sono assegnati in via prioritaria presso gli uffici giudiziari del Ministero della Giustizia e, esauriti i posti offerti dal predetto Ministero, si è proceduto con l'assegnazione ai posti offerti dalle amministrazioni con maggiori vacanze in dotazione organica, fermo restando l'ambito provinciale/metropolitano o, in subordine, l'ambito regionale.

4. La decorrenza dell'assegnazione è dal 1° agosto 2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4.

Articolo 2

(Professionisti/medici in comando o altri istituti presso amministrazione di diverso comparto)

1. Per i dipendenti della Croce rossa italiana, con qualifica di professionisti/medici, già in comando o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati presso un'amministrazione di diverso comparto, non si procede all'assegnazione in attesa della propedeutica definizione di criteri di inquadramento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

Articolo 3

(Professionisti/medici della CRI con preferenze per amministrazioni di altro comparto)

1. Per i dipendenti della Croce rossa italiana, con qualifica di professionisti/medici, che hanno espresso preferenze per amministrazioni di altro comparto (quali AIFA e Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile - Ministero dell'Interno) non si procede all'assegnazione come, tra l'altro, richiesto anche dagli stessi, in attesa della propedeutica definizione di criteri di inquadramento.

Articolo 4

(Decorrenza assegnazione unità già in servizio continuativo per effetto di provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato ed inserite nel contingente di personale del Corpo militare)

1. Per i dipendenti appartenenti al Corpo militare quali unità già in servizio continuativo per effetto di provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato ed inseriti nel contingente di personale del Corpo militare in servizio attivo costituito a norma dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, la decorrenza dell'assegnazione, con le procedure ed i criteri indicati nell'articolo 1, è prevista a decorrere dal 1° novembre 2017, tenuto conto del decreto ministeriale in data 9 giugno 2017.

Articolo 5

(Personale non ricollocato della CRI)

1. Per il personale della CRI non ricollocato nella terza fase per mancanza di offerta di posti, come risultante dagli elenchi pubblicati sul portale "*Mobilità.gov*", nonché per il personale reintegrato in servizio o stabilizzato in data successiva all'avvio delle procedure della fase 3, si seguiranno le successive procedure di cui al Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178.

2. Resta ferma la disponibilità del Dipartimento di valutare altre forme di ricollocazione nell'ambito della normativa vigente.

Articolo 6

(Inquadramento)

1. Le amministrazioni destinatarie delle assegnazioni di cui agli articoli 1 e 4, all'atto dell'inquadramento del personale in mobilità, ferma restando l'equiparazione tra le aree funzionali e le categorie di inquadramento del personale appartenente allo stesso o a diverso comparto di contrattazione collettiva, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato ai sensi dell'articolo 29-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, come già recepita dal portale "*Mobilità.gov*", attribuiscono a ciascun dipendente il profilo in base ai rispettivi ordinamenti professionali.

2. Al personale dipendente dalla CRI ricollocato in mobilità ai sensi del D.M. 14 settembre 2015, si applica l'articolo 5, comma 5, terzo periodo del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

Articolo 6

(Conclusione della procedura relativa alla terza fase)

1. L'Ente strumentale alla Croce rossa italiana comunica alle amministrazioni di destinazione, nonché al personale interessato, tutti gli atti necessari, comprese, ove occorra, le informazioni relative al trattamento economico, connessi con la presente procedura di mobilità, inviandoli, per conoscenza, al Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.
2. Le amministrazioni di destinazione convocano per la presa di servizio il personale ad esse assegnato ai sensi del presente decreto. Le stesse amministrazioni provvedono ad inserire i dati della presa di servizio nell'area del predetto portale ad esse accessibile.
3. In caso di mancata presa di servizio da parte del personale assegnato resta fermo quanto previsto dal comma 428 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014.

Il presente decreto è pubblicato nella sezione "*Documenti informatici*" del portale "*Mobilità.gov*", al seguente link http://www.mobilita.gov.it/documenti_informatici.php.

Roma, 24 luglio 2017

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione
ed il lavoro pubblico

Dr.ssa Maria Barilà